Appuntamento imperdibile per tutti gli atleti e dirigenti della nostra società che segna la fine dell'anno agonistico. Per gli atleti del settore assoluto è l'occasione di cimentarsi in specialità non proprie, per gli atleti del settore giovanile si tratta di una gara molto sentita, perché in casa e molto spesso davanti ai proprio genitori. I risultati infatti sono sempre di buon livello, lo testimonia il record sociale del lancio del vortex esordienti, ottenuto da Irene Bonfante proprio in questa occasione. Tradizionale è la foto di squadra, che testimonia uno dei pochi momenti dell'anno in cui tutti (o quasi) gli atleti dell'Atletica Selva Bovolone si ritrovano su uno stesso campo di gara.



# I RAGAZZI DEL 2009

di Doriana Vertuan

E anche quest'anno è già passato e sono qui a pensare a tutti i momenti trascorsi con questi ragazzi. Ricordo l'inizio della stagione, quando nell'osservare i giovani ragazzi di questo gruppo facevo delle considerazioni: la motivazione, l'attenzione, la concentrazione, le esperienze motorie passate, l'intelligenza motoria. Tra me e me dicevo che questi cinque aspetti oggi vivono una specie di crisi, i ragazzi infatti appartengono ad un mondo in cui la "scorciatoia" è diventata la strada maestra.
E con tutte queste perplessità ho iniziato l'annata. Un buon gruppo di ragazze, pochi ragazzi e molto "acerbi" sia nelle esperienze motorie, sia nelle motivazioni. Con Michele e soprattutto Luca ( …un grande!……) abbiamo cercato di far maturare nei ragazzi l'importanza dell'applicazione per ottenere il risultato: non tanto il record (che peraltro per ogni atleta è sempre da considerare) ma soprattutto la sensazione del gesto atletico.
E devo dire che abbiamo avuto delle grandi soddisfazioni.
Partiamo dalle campestri, gare un po' particolari (io personalmente le ho sempre odiate quando ero atleta) dove alcuni si sono distinti come Suaila. Da ripetere l'esperienza di Marostica e di Curtatolo le due prove Fidal regionali a cui abbiamo partecipato.
E poi la pista: moltissime gare.
Nel frattempo il gruppo dei maschi si è allargato e siamo riusciti anche a qualificarci per la fase regionale a squadre. Chi si è veramente impegnato negli allenamenti ha fatto passi da gigante sia nella tecnica che nel risultato.
Elisa Marini quest'anno si è espressa alla grande: due sociali nell'alto e nelle prove multiple. E due secondi posti ai regionali in queste due discipline. Ottimi risultati anche nel peso, nel vortex e nel lungo.
Alice Murari: due record sociali nei 60 mt. e nei 600 mt. Un secondo posto ai regionali individuali nei 60 mt.
Martina Mirandola: buone le sue prestazioni nei 60Hs. (anche se lei non è molto convinta). Sofia Turin che ha alternato prestazioni molto buone ad altre più mediocri nel lungo e in altre specialità (anche se magari mettendoci un po' più di testa…). Suaila: un bel inizio di stagione nelle gare lunghe poi si è un po' spenta, ma si è rifatta nel vortex con ottime misure. Brave anche a Giorgia (nel vortex), Lisa, Clarice, Anna e Alice. Un plauso a Erika: buoni risultati nella marcia e un roseo futuro per il prossimo anno.
E veniamo ai maschi: Andrea, Elia, Raymond, Matteo P. e Matteo M., Riccardo, Sebastiano, Kevin e Thomas siete stati veramente in gamba! Io e Luca vi abbiamo stressato e vi abbiamo tenuto sempre il fiato sul collo, ma ne è valsa la pena: nell'ultima parte di stagione avete visto i frutti del vostro lavoro. Vedo per voi un prossimo anno ricco di soddisfazioni, visto che tutti, a parte Thomas, rimanete nella stessa categoria.
Che dire alla fine? Io mi sono divertita, spero anche voi! Comunque porterò sempre nel cuore alcuni momenti che con voi ho vissuto a alcune emozioni che mi avete regalato. Grazie! ■



▲ Clarice Barini impegnata nel salto in lungo.



◀ Giorgia Bonfante.

Elia Vertuan si esprime bene nei lanci. ▶



Lisa Zanolini ha ottenuto grandi progressi durante l'anno. ▶

# ISOLA RIZZA: IL RITORNO DELLE PICCOLE CANAGLIE!

di Cristina Bissoli

Descrivere a parole la grande opportunità che la società mi ha dato nella stagione appena trascorsa non è facile. Non tanto per l'impegno stilistico e letterale che bisogna mettere per fare un articolo a fine anno, bensì perché essere allenatori è veramente un "enorme bagaglio" che contiene una miriade di sensazioni ed esperienze meravigliose, che non andrebbero raccontate, ma provate in prima persona.
Per anni ho fatto "l'aiuto" degli allenatori titolari di gruppi; esperienza che vale sicuramente come gavetta, ma nella quale non hai una grande responsabilità e, forse anche per la giovane età, molte sensazioni le assimili in modo leggero.
Nella stagione appena conclusa, invece, mi son trovata da sola, avevo un gruppo tutto mio e soprattutto era quello di Isola Rizza. Che dire: l'entusiasmo la faceva da padrone!
Confesso che all'inizio ero un po' titubante, in questi casi si ha sempre paura di sbagliare, di non essere all'altezza della situazione; la sicurezza nelle cose non è certo una mia dote, ma mi sono aggrappata alla mia determinazione e alla voglia di rischiare, promettendomi in ogni caso di fare il possibile per affrontare la nuova esperienza nel migliore dei modi.
Una cosa mi consolava: ritornavo in quella palestra in cui io stessa anni fa avevo iniziato la mia grande avventura nel praticare l'atletica leggera, e quindi i miei bei ricordi di piccola atleta mi sono stati a dir poco d'aiuto.
Allora eravamo un gruppo numerosissimo; però si sa, col tempo le abitudini cambiano e al giorno d'oggi i giovani diventano sempre più pigri e amanti di quella scatola quadrata chiamata TV.
Sapevo quindi che mi sarei trovata con un numero limitato di ragazzi, ma in cuor mio sentivo che valeva la pena tentare.
Decisi pertanto di continuare il lavoro iniziato da Paola negli anni precedenti e di coprire la maggior parte delle fasce d'età, ovvero dalla materna fino alla categoria esordienti.
Bèh, che dire? Con mio grande stupore in quelle tre ore di palestra è impossibile non tornare bambini! Il coinvolgimento dei ragazzi è irresistibile!
Si sa, ci vuole pazienza, bisogna contrastare il rimbombo dell'infrastruttura, qualche piccola canaglia che in quel giorno è più attiva del solito, e soprattutto renderti conto che quando entri da quella porta devi essere per loro semplicemente un'allenatrice sorridente, che ha un solo grande compito: FARLI DIVERTIRE!!!
L'ultima ora, quella più "tecnica", era però dedicata alla categoria esordienti, dove bisognava far entusiasmare i ragazzi, facendo comunque atletica leggera.
Rispetto agli altri gruppi limitrofi di Bovolone e Vallese il mio era di dimensioni ridotte, per la precisione erano in sette, ma essendo una squadra unita ed affiatata è stato facile integrarli e renderli partecipi di un'avventura che spero sia stata per loro importante e prima di tutto divertente.
A quell'età si iniziano a praticare a piccoli passi le diverse discipline, ci sono le gare dove i giudici controllano il tuo tempo, misurano i tuoi salti e ti fanno capire che nello sport, come nella vita, esistono regole ben precise da rispettare. C'è il timore di essere giudicato, l'invidia nei confronti di chi ti supera e arriva prima di te Sono tutte paure normali, che credo però un buon allenatore debba sfatare… ricordandoti che non conta se arrivi primo o ultimo, ma importa che tu abbia partecipato e abbia dato il meglio di te stesso, per affrontare più facilmente in futuro piccole sfide di vita.
Nei miei 7 atleti tutto questo l'ho trovato fortunatamente in dosi minime… perché posso dire che loro hanno insegnato a me a prender la vita con filosofia e serenità!
Insomma, piccole canaglie che partivano alla riscossa, con l'entusiasmo e la voglia di far baldoria, perché la gara era agonismo ma anche il contesto giusto per un divertimento assicurato!
Hanno sempre dato il meglio negli allenamenti, si sono impegnati, migliorando un po' alla volta i loro risultati e hanno resistito fino alla fine! BRAVI RAGAZZI!

Un ringraziamento particolare va quindi a tutti voi!

**Ai bimbi dei centri di formazione,** perché avete fatto giocare e divertire la vostra "maestra" Cristina, perché le avete sempre ricordato che bisogna crescere, ma rimanendo nel cuore un po' bambini, dando spazio alla fantasia e alla creatività.
Un grande grazie a tutti voi genitori che mi avete dato fiducia e avete collaborato e gioito assieme ai vostri figli, spronandoli e aiutandoli nelle loro giornate difficili.
Grazie agli altri allenatori Enrico, Eleonora, Irene, Nicole, Maria, Doriana, Stefano, Vittoria, perché siete stati dei collaboratori essenziali; ai vostri gruppi perché tutti assieme abbiamo raggiunto un grande obiettivo: fare squadra divertendoci alla grande!!!
Grazie infine alla società perché anno dopo anno mi dà un'enorme possibilità: quella di crescere e maturare in una seconda famiglia. Adesso si apre una nuova stagione
Ai vostri posti, pronti… Via!!! In bocca al lupo a tutti!!! ■



# Quanto è lunga questa volata...



"... Sento la gente battere le mani, urlare, incitare … quanto è lunga questa volata! Devo superare almeno questi due … ecco il traguardo … è finita!"
Anche la stagione 2009 è giunta al termine e come ogni anno l'A.S.D. G.S. Luc Bovolone si è riunita per festeggiare con tutti i suoi atleti, le loro famiglie e gli sponsor al Ristorante Ambassador di Salizzole.
Da sempre la festa si svolge seguendo un cerimoniale consolidato. Un "etichetta" che diventa anche una sorta di legame tra il nuovo e il vecchio, tra i giovanissimi atleti alla loro prima esperienza e gli atleti passati, o che passeranno, alle categorie professionistiche (juniores, under 23, professionisti).
E' stato Paolo Rossignoli, Vice Presidente della Società a fare da moderatore ed a comunicare l'amara assenza del Presidente Andrea Zorzella colpito dall'influenza. Ha presentato le autorità presenti, il Sindaco di Bovolone Riccardo Fagnani, l'Assessore allo Sport Tescaroli Enrico, il parroco Don Renzo e il Presidente del Comitato Regionale Veneto della Federazione Ciclistica Italiana Bruno Capuzzo, che con nostro immenso piacere hanno condiviso con noi questo momento.
Tutti gli intervenuti hanno usato parole di elogio per la società e per l'operato della "Luc Bovolone" che in tredici anni è diventata una delle società ciclistiche più numerose del Veneto e che punta nei prossimi due anni a diventare una delle più numerose d'Italia.
Il pranzo si è aperto con il saluto da parte di Luc Scapini agli ex atleti intervenuti al sodalizio. Davide Gennari che il prossimo anno inizierà una nuova avventura nella categoria under 23. Luca Donella e Stefano Melegaro, che al secondo anno di categoria under, cercheranno quei successi che gli permetteranno di raggiungere il loro amico e mentore Elia Viviani il quale ha annunciato che nel 2010, dopo i Campionati del Mondo in pista, entrerà tra le fila della squadra professionistica Liquigas.
Forse dopo i numerosi antipasti e gli abbondanti primi piatti, non tutti avranno ascoltato Luc mentre elencava i risultati ottenuti nel 2009, quindi per loro ma, anche per voi cari lettori vi diamo un veloce riassunto. 44 vittorie, 82 secondi, 58 terzi e molti altri piazzamenti. Da ricordare le convocazioni, per la categoria esordienti, ai Campionati Italiani su strada con Attilio Viviani e ai Campionati Italiani su pista con Elia Ghirigato, quest'ultimo è arrivato 3° ai Camp. Regionali su pista specialità corsa a punti. I giovanissimi sono arrivati 21esimi su 185 società al "Meeting Nazionale" a loro dedicato, svoltosi a Cuneo. Per il progetto "Pinocchio in Bicicletta" promozione nelle scuole siamo arrivati al 4° posto con le elementari di Bovolone e al 1° posto con le medie di Oppeano a livello nazionale. Ha riscosso un grande successo il filmato che raccoglie le foto ed i video delle numerose vittorie, delle brucianti sconfitte ma, soprattutto delle splendide emozioni che abbiamo condiviso con i nostri ragazzi e le loro famiglie nelle stagioni ciclistiche 2008 e 2009.
Dopo aver consegnato la medaglia ricordo a Maria Bertolo e a Stepan Yakobchuc, che hanno terminato per motivi di età, il loro percorso nella nostra squadra, è stato consegnato un regalo, gentilmente offerto dai genitori del nostro allievo Francesco Crescenti, a tutti gli atleti.
I genitori di tutti gli atleti a loro volta, hanno donato uno splendido gazebo con i colori verde e blu della società ed un giubbino con l'effige della squadra ai tutti i Direttori Sportivi. In fine i ragazzi delle categorie esordienti ed allievi hanno regalato una simpaticissima maglietta ai loro Direttori Sportivi Roberto Zanoncello, Soave Claudio e Lino Scapini.
Regali inaspettati che testimoniano il forte legame e l'armonia che esiste tra la "Luc Bovolone" i sui atleti e le loro famiglie, da sempre elementi fondamentali per la nostra attività. Cogliamo quindi l'occasione per ringraziarli e per invitare anche voi, cari lettori, ad unirvi a noi.
Vi aspettiamo a partire dal 23 novembre presso la palestra del Centro Sportivo Casella tutti i lunedì ed i venerdì dalle 18.30 alle 20.00 per iniziare con noi la preparazione per la nuova stagione agonistica 2010. Le iscrizioni sono aperte per tutti i ragazzi e ragazze nati nell'anno 2003 fino all'anno 1994. ■





# IL NUOVO TENNIS BOVOLONE

**Ass. Sportiva Dilett.**
Via Bellevere, 2 - 37051 Bovolone (VR) - Tel. 045/7102047
www.tennisbovolone.it - e-mail: info@nuovotennisbovolone.it

## TORNEO SOCIALE

Anche quest'anno nel mese di settembre si è svolto l'ormai tradizionale torneo sociale.
Sono stati disputati n. 4 tabelloni:
• singolare maschile • singolare femminile
• doppio maschile • doppio misto
La manifestazione si è svolta con molta sportività ed agonismo durante tutta la durata. Fra gli incontri più attesi e seguiti quelli che hanno impegnato i ragazzi della scuola SAT che hanno riservato scampoli di bel gioco e che hanno dimostrato che il lavoro di preparazione svolto dai maestri e l'impegno dei ragazzi stessi sta ottenendo i frutti sperati. Altrettanto interessanti sono stati gli incontri di doppio che vedevano in coppia un ragazzo/a con un socio/a adulto. Anche qui bel gioco e agonismo a testimonianza di una condivisione dei valori dello sport e dell'amicizia nata sui campi.
Naturalmente è stato coinvolgente la partecipazione dei familiari alle sfide sportive di figli e nipoti.
Le finali delle varie categorie hanno visto prevalere al termine di partite ben giocate, sempre all'insegna della massima sportività nella categoria maschile Rossignoli Leonardo sul detentore del titolo Bianchini Simone, nel torneo femminile Quattrina Nicole si è imposta su Zanca Gloria, nel doppio maschile la coppia Perobelli Pietro - Gusella Giordano hanno avuto la meglio sulla coppia Faustini Andrea – Cherubini Alessandro, nel torneo di doppio misto è uscita vittoriosa la coppia Chiavegato Sara – Sguazzabia Davide sulla coppia Chiavegato Ernesta – Zago Riccardo.
Un plauso particolare alla nostra giovane allieva della scuola SAT Nicole Quattrina che vincendo il torneo di singolare femminile ha imposto il suo tennis fatto di tecnica ed agonismo alle altre partecipanti fino alla combattuta finale meritatamente vinta su un'avversaria irriducibile. (foto)
Le premiazioni si terranno durante la consueta cena sociale di fine anno in programma a fine novembre.

Doppio maschile



Singolare maschile





Singolare femminili



Doppio misto

## TORNEO DI FINE ANNO

Novità di quest'anno è l'organizzazione di un torneo riservato agli iscritti alla scuola SAT suddiviso per categorie. I maestri della scuola Tennis faranno in modo che durante il mese di novembre-dicembre siano disputati gli incontri preliminari che si svolgeranno durante le ore già riservate alla scuola, mentre le fasi finali si disputeranno in un fine settimana del mese di dicembre. Al termine del torneo verrà organizzata una festa in cui verranno effettuate le premiazioni dei finalisti e di tutti i partecipanti alle gare, sarà inoltre un'occasione per i partecipanti e le loro famiglie di conoscersi e scambiare gli auguri di fine anno….

## SCUOLA SAT

Anche quest'anno l'inizio della stagione 2009-2010 della scuola avviamento tennis ha raggiunto un successo ormai consolidato con circa 100 giovani iscritti confermando l'attenzione a questo sport e la sua diffusione considerando le difficoltà dello sport individuale. Fondamentale la partecipazione e l'entusiasmo dimostrato sia da parte dei ragazzi che dei genitori stessi a conferma della bontà delle scelte effettuate che vanno nella direzione di agevolare quanto possibile l'apprendimento del tennis cercando di favorire il più possibile la sua diffusione. In questa direzione il direttivo ha sempre operato cercando inoltre che l'impegno economico a carico delle famiglie non rappresenti mai un ostacolo all'apprendimento di questo sport. La riorganizzazione dei corsi di addestramento, con l'affidamento della scuola al maestro Federale nazionale Tortora Alessandro, su cui il direttivo ha puntato molto, ha dato nuovo slancio al "Nuovo Tennis Bovolone" che punta ora sulla crescita tennistica e non solo dei nostri giovani.
Attendendo quindi i frutti del lavoro svolto sui campi, il direttivo augura agli atleti e allo staff buon lavoro!

## NUOVO SITO WEB

**www.tennisbovolone.it**

E' online il nuovo sito web dell'associazione "Nuovo Tennis Bovolone" in cui sono riportate le principali attività del circolo, invitiamo tutti, soci e non soci a visitarlo e farci pervenire eventuali osservazioni, modifiche, miglioramenti del servizio. Buona navigazione!!!



# VIRTUS CAMPOBASSO




Il 30 ottobre l'Atletica Selva Bovolone è stata ospite della Virtus Campobasso per festeggiare il 50° anno di fondazione. A rappresentare la nostra società erano Gianni con la moglie Laura, Giorgio, Daniela e Maria. Ospitati dagli amici molisani e coinvolti nell'organizzazione di una bellissima festa, per la quale tante persone della Virtus hanno dato il loro contributo con entusiasmo e passione, i nostri dirigenti hanno portato i saluti e gli auguri di tutti noi.



Maria con l'amica Adelina De Soccio, grande atleta della Virtus.



Adelina con i dirigenti della nostra società.

di Maria Borghesani

"Maria! Ma sei venuta da Bovolone per lavorare?"
Per due giorni mi è stata fatta questa domanda, mentre aiutavo nell'organizzazione della festa, e ogni volta la mia risposta è sempre stata la stessa: "Lavorare? Per me è solo un piacere e poi se la compagnia è ottima…"
Riparto dall'inizio. Sono ritornata a Campobasso dopo sei anni, in occasione del 50° anniversario dalla fondazione del gruppo sportivo Virtus, insieme a Jojo, Daniela, Gianni e Laura.
Cosa dire di questi tre giorni? Il viaggio è stato lungo, la festa organizzata benissimo, l'accoglienza straordinaria, ma tutto questo è solo in contorno. L'atmosfera che ho respirato, le emozioni che ho provato e le persone incontrate hanno reso il tempo intenso e per mia sfortuna sfuggente.
Per spiegarmi meglio non posso fare altro che riprendere una frase posta all'inizio del libro realizzato per l'occasione: "Mai nel cuore degli uomini vi siano sentieri di resa". Queste poche parole rappresentano la Virtus e le persone che ne fanno parte, o almeno un aspetto. Non avere una sede societaria adeguata, doversi allenare sulla strada perché la pista non è ancora disponibile, la malattia di persone care: sono, queste, alcune delle difficoltà dove si manifestano in modo inimmaginabile e ammirevole la determinazione, la gioia, la tenacia, la speranza. Di fronte a tutto ciò, troviamo queste persone coraggiose pronte a lottare con tutte le forze per la passione nell'atletica e per la vita.
Accanto a tanta grinta rimane posto anche per la generosità è la condivisione che dimostrano in ogni momento con spontaneità e naturalezza. Nello stringersi a tavola per fare posto a persone arrivate all'ultimo momento, nel prestare collane e orecchini ad una persona che si conosce da 24 ore, nell'aprire la propria casa ad amici lontani, nel donare completamente se stessi e non pretendere nulla in cambio. Con semplicità mi hanno accolto, mi hanno fatta sentire a casa e a dir la verità, alla fine, mi sono sentita una virtusina acquisita.
Passione e generosità sono due parole per descrivere questa società, sono generali ma significative e comprensibili per chi ha la fortuna di conoscerla.
Valori che in qualche modo condividiamo anche noi come atletica Bovolone, ma c'è da chiedersi se facciamo altrettanto per perseguirli e trasmetterli. Forse sì, altrimenti questa amicizia non sarebbe durata o non sarebbe nata, non ci sarebbe questa affinità e le persone avrebbero già smesso di cercarsi.
Con questo articolo spero di essere riuscita a comunicare quanto siano stati emozionanti questi giorni e ringraziare tutte le quelle persone che li hanno resi così insostituibili.
Ringrazio anche Gianni, Laura, Daniela e Jojo per aver "sopportato" la mia presenza in macchina, fare 14 ore di strada in cinque non è poi così comodo, ma da parte mia posso dire che ne è valsa la pena! ■



Il presidente Gianni Segala consegna ai dirigenti di Campobasso un quadro a ricordo del gemellaggio che lega le nostre società da oltre 30 anni.

# LO SPORT A SPASSO CON LA STORIA

# IL TEDESCO A OTTO CILINDRI

di Luca Mantovani

Roma, 1932. Qui si svolge il Campionato del mondo dilettanti di ciclismo su pista. Il tedesco Albert Richter è spinto da forti motivazioni: soltanto qualche mese prima era stato escluso dalla nazionale partecipante ai Giochi Olimpici di Los Angeles per scarsi fondi da destinare alle trasferte degli atleti. Roma è più vicina di Los Angeles, qui Richter può partecipare e vince la medaglia d'oro.
Al suo ritorno a Colonia, città natale, è accolto con vero entusiasmo.
Richter era sulla cresta dell'onda già da qualche anno tra i dilettanti ma questa fu la vittoria che gli fece fare il salto di qualità e lo fece approdare tra i professionisti; andò a Parigi, il più importante centro di ciclismo su pista, e negli anni seguenti ottenne parecchie vittorie e altre medaglie mondiali: fu grazie a questo che ottenne il soprannome di "il tedesco a otto cilindri".
Richter passò più tempo in Francia che in Germania e in questo periodo della sua vita non tenne nascosta la sua opposizione a Hitler e al Nazismo, che stavano salendo al potere in quegli anni; durante le corse si rifiutò di indossare le nuove divise tedesche col simbolo della svastica, preferendo invece una vecchia divisa con il classico simbolo dell'aquila teutonica. Questo suo atteggiamento lo portò presto ai primi scontri con la Federazione tedesca; inoltre lo stretto rapporto con il suo allenatore Ernst Berliner, mobiliere di Colonia ebreo, peggiorò ulteriormente la sua posizione.
Nel 1937 Berliner si diede alla fuga in Olanda quando gli giunsero notizie che alcuni membri della squadra tedesca di ciclismo volevano denunciarlo alla Gestapo; anche Richter si rese conto che la sua sopravvivenza sarebbe stata possibile solo a patto di fuggire. Rimase nel paese ancora per un po', quel tanto che bastò a vincere il bronzo ai Campionati del Mondo del 1939; ma quello stesso anno le gare non furono portate a termine a causa dell'invasione della Polonia da parte della Germania e lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale. Decise allora di sottrarsi alla chiamata alle armi, soprattutto perché



questa avrebbe significato dover sparare ai francesi tra i quali militavano molti amici di ormai vecchia data. Finalmente Richter si decise a riparare in Svizzera, ma prima volle correre la sua ultima corsa, il Grand Prix di Berlino del 9 dicembre, nonostante Berliner avesse tentato in tutti i modi di dissuaderlo da fare ritorno in Germania; andando contro il parere di Berliner, Richter fece ritorno a Berlino, dove vinse il Grand Prix, la sua ultima vittoria.
Subito dopo si diede alla fuga: salì su un treno diretto per la Svizzera, ma fu prelevato alla dogana dalla Gestapo e della sua sorte non si è saputo più nulla di certo; Il comunicato ufficiale della Gestapo parlò di "suicidio per impiccagione".
La storia della vita di Albert Richter ci fa ben capire come il Nazismo abbia stroncato le vite anche di veri e propri eroi sportivi nazionali che non erano assoggettati al regime. Molti giovani atleti dovettero abbandonare la loro carriera sportiva per andare al fronte o, se in disaccordo con il governo, furono arrestati e portati nei campi di concentramento. Che il ricordo di storie come quelle di Albert Richter sia sempre presente in noi: conoscere la loro storia può senz'altro aiutarci a comprendere meglio il valore della libertà che troppo spesso oggi diamo per scontata, ma che ancora ognuno di noi dovrebbe "saper conquistare" giorno per giorno, nelle sue mille sfumature. ■



rotowash VENETO




Lavapavimenti
Lavamoquettes
Lavatappeti

Via Tombetta, 103 - 37135 **VERONA - Cell. 328 8220080**
**Tel. e Fax 045 8201881** - E-mail: rotowash_vr@virgilio.it - **www.rotowashtecnolav.it**



# Intervista a Gianni Bissoli

di Marcello Vaccari

**Tutti si chiedono, incluso il sottoscritto, come fai nonostante l'età che avanza ed i chilometri che passano, a continuare ad allenarti e gareggiare come se fossi un ventenne: dai, svelaci qual è il tuo segreto, ammesso che ce ne sia uno.**

Segreti non ce ne sono, è una cosa naturale: si usa tanto la testa, si deve conoscere il proprio motore, non si deve mai esagerare e soprattutto recuperare al momento giusto.

**Chissà a quante gare avrai partecipato nella tua lunga carriera di atleta, quale è stata la tua più grande soddisfazione sportiva?**

Di gare ne ho fatte tantissime: dalle campestri alla pista e qui tutte quelle di mezzo fondo con personali ben sudati. Ho fatto tantissime gare anche su strada dagli 8 ai 10 km. Tante mezze maratone e maratone, una che non può mancare nella carriera è quella di New York corsa nel 2005. Ho corso anche due volte quella di Londra nel 2006 e nel 2007. Questo anno tra le tante ho partecipato per la seconda volta alla mezza di Roma Ostia ed infine ho provato anche la Verona Bosco di 32 Km, mi mancava!

**Gianni, con l'esperienza maturata in tanti anni di allenamenti e gare, quali consigli daresti ad un giovane che si appresta ad intraprendere la propria avventura nel complicato mondo dell'atletica?**

Di non avere troppa fretta di fare risultati, di avere tanta pazienza e non mollare mai. Ma quando arriva il momento giusto, ci si deve impegnare al massimo e fare un po' di sacrifici. Abbiamo bisogno di giovani atleti!

**Atletica Selva Bovolone, questa la tua società di atletica leggera da sempre, cosa ti piace e cosa invece credi andrebbe cambiato per migliorarla?**

Mi piace, è una bella società, con tanti giovani che speriamo non mollino. Ci sono persone che si danno da fare per mandare avanti tutto e sono da ammirare, bravi!

**Siamo all'inizio di una nuova stagione di atletica e mi pare che di mollare non se ne parla neanche: hai in mente qualche gara in particolare, che so, una maratona di New York o qualche impresa tipo la Verona Bosco?**

Di mollare penso di no, sperando sempre di star bene. L'anno è lungo; in previsione di certo c'è la Roma Ostia, che sarà il 28 febbraio, e poi vedremo se ci scappa qualche maratona o la Verona Bosco... una corsa alla volta (vista l'età), nel frattempo cerco di allenarmi.




FOTOLITO PRISMAGRAF & RAINBOW
Studio grafico • Stampa digitale
FOTOLITO GRAFICA STAMPA
www.prismagraf.net
via Salvo d'Acquisto, 29 - 37051 VILLAFONTANA (VR) - T. 045 9581851

# Atletica Amore

## Ventiduesima puntata

È di nuovo autunno; arriva il freddo, il gelo e quella lieve malinconia che solletica il cuore.
Ma i nostri atleti in questo periodo dell'anno di certo non si fanno influenzare dalla stagione grigia e ripartono alla grande con i nuovi programmi di allenamento e, perché no, con quelli in amore.
Durante l'estate nasce una coppia giovane, ma decisamente tenera, che vede protagonisti due ragazzi della categoria cadetti… lei una promettente astista e lui un bravo giovincello timido, che umilmente si nasconde in mezzo agli altri tra un giro di riscaldamento e l'altro. Sembra che siano felici e contenti, come nelle più belle favole… e allora che la storia abbia il lieto seguito.
Facciamo poi un piccolo resoconto: Barbie e Ciop finalmente riescono ad allenarsi di nuovo assieme, sul campo di casa nostra, visto che i loro studi universitari giungono fra poco a termine.
Nel frattempo la nostra Peter Pan ritorna tra le giovani zitellone; il club sentiva troppo la sua mancanza e ha persino deciso di conferirle la laurea honoris, il prossimo marzo, per il suo impegno continuo e costante nel rimaner zitella. Saranno presenti le più alte cariche della società, quali Jojo con rinnovo dell'allenamento a tempo indeterminato (visto che non ha altro da fare… meglio farla allenare) e il President, che sfrutterà la situazione da single della nostra, per aver non più solo la Dany come segretaria personale… e addirittura all'insegna del ringiovanimento, volendo al suo fianco le veline! Sarete comunque preventivamente tutti invitati alla cerimonia.
Infine anche quest'anno si sono disputati i Campionati di società che hanno visto partecipi, dopo anni e anni, entrambe le squadre bentegodine (maschile e femminile) nella stessa finale precisamente la A2, presso Comacchio. Per par condicio entrambe si son piazzate al quinto posto in classifica. Insomma, minimo sforzo, risultato decente!!!
Durante la trasferta però è sbocciato un amore che richiede massima discrezione perché è ancora in fase preliminare… lui alto, giovane, bello, il classico principe azzurro che si allena però in un'altra società sempre nella bassa veronese, lei bentegodina allieva, che con grinta e determinazione sfoggia la sua bellezza in modo umile e sincero. Mi raccomando, se appena vi mettete assieme ci mandate una mail ci fate un favore perché le nostre spie fanno un po' fatica a sapere come vi muovete e quando vi incontrate!!!
Rinnovandovi l'appuntamento alla prossima puntata vi aspettiamo numerosi come sempre…

Nel mistero delle prime nebbie
Articolo firmato

il SOLE
non è mai stato così vicino
ElettroSat
IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI
Non perdere l'occasione di sfruttare gli incentivi nazionali.
Oggi puoi RISPARMIARE tutta la tua bolletta dell'energia ricavandone un BENEFICIO di sicuro interesse SALVAGUARDANDO LA NATURA.
Via Erma Zago,1000 - 37051 BOVOLONE (VR) - Tel/Fax 045-7100917 - Cell. 348-6058018
Visita il sito www.elettrosat.biz

# INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ

SITO INTERNET: www.atleticabovolone.it
E-MAIL: atleticabovolone@libero.it
E-MAIL per comunicazioni al direttivo: direttivo@atleticabovolone.it
TELEFONO: 340 8374352

atletica 1968 BOVOLONE SELVA

**DIRETTIVO ANNI 2009 - 2011**
**Bissoli Cristina, Borghesani Paolo, Colato Gianluca, Donadoni Mario, Lanza Gianluca, Lanza Paolo, Mantovani Claudia, Mantovani Giorgio, Mantovani Luca, Nadali Andrea, Segala Gianni, Signoretto Massimo, Tieni Daniela, Turin Elisa, Vaccari Marcello**

**SEDE:** presso impianto sportivo di Atletica Leggera in via Bellevere a Bovolone.

**ANNO DI FONDAZIONE:** 1968

**RIUNIONE DEL DIRETTIVO:**
Ogni mercoledì alle ore 21,30 presso la sede.

**GIORNALINO SOCIALE:** "Il Giornalino", uscita quadrimestrale gratuita distribuita nelle famiglie. 8.000 copie a numero stampate e distribuite a Bovolone, Villafontana, Isola Rizza e nelle edicole dei paesi vicini.

**SPONSOR UFFICIALE:**
Selva S.p.A. di Bolzano.

**LUOGHI DI ALLENAMENTO:** pista di Atletica in via Bellevere - tutti i giorni dalle 18:00 alle 20:00. Palestra delle scuole Elementari di via F. Cappa - da novembre a marzo.

**COLLABORAZIONI:** per il settore Assoluto Maschile e Femminile: Fondazione Bentegodi Verona.

**FASCE DI ETA' COINVOLTE:**

| | |
|---|---|
| Esordienti M/F 1999-2000 | Ragazzi/e 1997-98 |
| Cadetti/e 1995-96 | Allievi/e 1993-94 |
| Juniores M/F 1991-92 | Promesse M/F 1988-89-90 |
| Seniores M/F 1987 e precedenti | |

**ALTRE ATTIVITA':**
Centri di formazione per bambini delle elementari e della scuola materna. • Ginnastica per adulti. • Attività di aerobica per adulti. • Centri estivi durante il periodo estivo per i ragazzi dai 4 ai 13 anni. • Scuolatletica in collaborazione con la scuola.

**Questo giornalino si finanzia esclusivamente grazie all'apporto degli sponsor inserzionisti. Ringraziamo inoltre tutti coloro che hanno collaborato alla sua realizzazione.**
**Per inserzioni pubblicitarie su questo Giornalino telefonare al 338 6963767.**

## ORGANIGRAMMA SOCIALE

**Presidente**
Gianni Segala 0457103464

**Vicepresidente**
Daniela Tieni 0456948052
**Consigliere**
Massimo Signoretto 0457103499
**Segreteria**
Mario Donadoni
**Cassa e Contabilità**
Elisa Turin
**Responsabile Tecnico Sett. Giovanile**
Claudia Mantovani
**Responsabile Tecnico Settore Assoluto**
Giorgio Mantovani 0456948052
**Responsabile Centri di Formazione**
Claudia Mantovani
**Centri Estivi**
Stefano Donadoni
Aureliano Anelli 0457102591
**Organizzazione Gare**
Gianluca Lanza 0456901350
Paolo Lanza
Gianluca Colato 0457103682
Marcello Vaccari
Claudio Turco
**Corso Adulti**
Stefano Donadoni
**Responsabile Giornalino Sociale**
Luca Mantovani 0456948052
**Redattori**
Anna Coltro, Marcello Vaccari, Cristina Bissoli
**Contatti Bentegodi**
Giorgio Mantovani 0456948052
**Contatti C.S.I**
Gianluca Lanza 0456901350
**Responsabili Sito Internet**
Antonio Turin
Alessandro David
**Addetti ai Risultati**
Claudia Mantovani
Giorgio Mantovani 0456948052
**Team Tecnico 2010**
Giorgio Mantovani 0456948052
Stefano Donadoni
Massimo Bonfante
Doriana Vertuan
Andrea Pelucco
Paolo Borghesani 0456900837
Maurizio Baschieri
Claudio Turco
Cristina Bissoli
Luca Mantovani
Eleonora Paruta
Enrico Donadoni
Marcello Vaccari
Riccardo Faccioni
Elena Carmagnani
Cristian Busca
**Medico Sociale**
Dott. Filippo Mantovani